

in breve

PROVINCIA REGIONALE

Il programma del difensore civico

Il nuovo Difensore civico della Provincia di Caltanissetta, dott.ssa Floriana Cafà, eletta lo scorso 13 gennaio, ha fatto pervenire una nota con cui ringrazia il consesso per l'incarico ricevuto. «La Provincia Regionale di Caltanissetta - scrive - in persona dei suoi consiglieri, mi ha concesso il privilegio di assumere le funzioni di Difensore civico, il cui ruolo si impone ormai, nel panorama collettivo, a suggello del buon andamento dell'operato della Pubblica Amministrazione. Nel farsi portavoce delle esigenze e/o aspettative dei cittadini, "uti singuli" o all'interno delle associazioni di appartenenza, il Difensore civico interviene in collaborazione con gli organi di competenza, per sopperire alle inefficienze poste in essere dalla Pubblica Amministrazione al fine precipuo di restituire alla stessa la dignità lesa dall'andamento turbolento del sistema. Nonostante la mia giovane età - prosegue la dott.ssa Cafà - ma proprio in virtù della fiducia rispostami, mi impegnerò ad adempiere il mio mandato con impegno, eticità e professionalità, non dimenticando di essere in primis io stessa cittadina, ed in quanto tale portatrice di diritti ed interessi legittimi».

SEMINARIO CISL

«Donne e lavoro» il tema trattato

«La donna costituisce una risorsa che deve essere valorizzata ed utilizzata ulteriormente, favorendo il suo inserimento nel mondo del lavoro»: è quanto è emerso nel corso del seminario sul tema "Donne e Lavoro: la risposta alla crisi organizzata dalla Cisl nazionale a Roma. Seminario al quale ha pure preso parte una delegazione del Coordinamento Donne della Ust Cisl di Caltanissetta, rappresentata dalla responsabile Ilenia D'Antona. Ha concluso i lavori il Segretario generale Cisl Raffaele Bonanni. «Durante il dibattito - ha sottolineato la responsabile nissena Ilenia D'Antona - è anche emerso che i politici devono tenere in grande conto quello che è il patrimonio rappresentato dalle donne, agevolando il loro ingresso nel mondo del lavoro e poi consentendo loro, nelle specifiche realtà sociali ed imprenditoriali, la possibilità di realizzarsi anche nella loro famiglia. A questo proposito anche gli amministratori della nostra provincia dovrebbero incentivare la realizzazione di strutture (tipo asili nido, centri sociali, etc.) che consentano alle donne, sia se dipendenti delle pubbliche amministrazioni che delle aziende private, di espletare al meglio le loro funzioni sia nell'ambiente lavorativo che familiare».

FARMACIE DI TURNO

Servizio diurno: Romano, Corso Vittorio Emanuele 80, tel. 0934-25222, Vizzini, Viale Trieste 59, tel. 0934-21286. Servizio notturno: Romano, Corso Vittorio Emanuele 80, tel. 0934-25222.

I RECAPITI DELLA REDAZIONE

La redazione nissena de La Sicilia è in via della Regione 6, tel. 0934-554433, fax 0934-591361. Indirizzo di posta elettronica: caltanissetta@lasicilia.it.

«Nessun impegno concreto»

Il consigliere comunale Montagnino critica la Giunta per Palazzo Moncada: «C'è scarsa attenzione»



LEYLA MONTAGNINO

Leyla Montagnino, consigliere comunale del Pd, torna a occuparsi di Palazzo Moncada, dopo l'interrogazione presentata al sindaco lo scorso 3 dicembre con la quale chiedeva notizie sui progetti di utilizzo e di valorizzazione di Palazzo Moncada, sollecitando altresì gli interventi necessari per la pulizia del cortile dagli escrementi dei cani, dai rifiuti e dalla carcassa di una moto ivi abbandonata, per l'eliminazione delle scritte dai muri e dal portone, sottolineando l'opportunità di illuminare la zona e di predisporre un'azione di vigilanza e di prevenzione da parte dei vigili urbani. «Insomma - ricorda - chiedevo al sindaco di avere attenzione e cura nei confronti di un bene artistico e culturale, che è in stato di abbandono e di chiarire al Consiglio comunale ed ai cittadini, in attuazio-

ne del programma che lo vincola con gli elettori, qual è il progetto culturale, ambientale ed artistico che l'attuale Amministrazione intende realizzare».

La risposta dell'Amministrazione comunale è arrivata nel question time di lunedì scorso. Nella nota di replica veniva ricordato che «il vigile urbano di quartiere è stato istituito lo scorso 1 gennaio» e che per quanto concerne l'utilizzo di Palazzo Moncada «l'Amministrazione comunale sta provvedendo ad effettuare uno studio sui costi di gestione della struttura al fine di stabilire la convenienza, sia tecnica che economica, di gestire la stessa direttamente ovvero di affidarla a gestione esterna, poiché è ovviamente interesse della collettività fare in modo che la struttura, finalmente pronta per la fruizione possa essere effettiva-

mente goduta dalla popolazione nissena». Si dava notizia che «una prima sperimentazione dell'utilizzo diretto della stessa sarà effettuata in occasione delle manifestazioni legate alla Pasqua 2010».

Oltre alla risposta scritta (che Leyla Montagnino ha definito comunque «superficiale, liquidatoria, imbarazzante»), il vicesindaco Simona Campanella - relativamente agli atti vandalici, la pulizia del cortile e l'illuminazione - avrebbe fornito notizie «evasive».

L'esponente del Pd manifesta pertanto «preoccupazione per il futuro di questa città, per l'involutione e l'arretramento sul piano culturale prima che politico che si intravede da questi sei mesi di gestione Campisi». Poi aggiunge: «Non è un problema di parte politica, né c'è una pregiudiziale logica di schieramen-

to. Sembra, però, che nei confronti del patrimonio pubblico sia esso culturale, artistico o sportivo, sussista una naturale ritrosia all'impegno diretto. Ma come è pensabile rinunciare alla valorizzazione di tali beni? Come si può proporre Caltanissetta come città d'arte se questa idea è contraddetta dai comportamenti concreti? Si tratta solo di uno slogan? Il vanto di questa Amministrazione in questi mesi in cui di scelte e di realizzazioni ne ha azzeccate ben poche (teatro Margherita, baraccopoli in piazza Garibaldi, refezione scolastica, problema dei vulcanelli, interventi risolutivi sul randagismo, ex Rmi) è quello di avere risparmiato 2 milioni di euro in sei mesi. Sono convinta che nel prosieguo risparmierà ancora di più se continuerà a non far nulla di concreto!».

IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

I capigruppo esaminano la bozza del regolamento

La prima Commissione consiliare permanente alla Provincia, che ha competenza per gli affari generali e i problemi istituzionali, presieduta dal consigliere Salvo Bellanca, ha iniziato il lavoro su quello che dovrà essere il nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale di Caltanissetta. A tal proposito l'organismo ha avviato gli incontri con i capigruppo consiliari per discutere sulla bozza del nuovo testo, dando così la possibilità di intervenire con osservazioni da inserire eventualmente nel contesto già elaborato in via provvisoria dalla stessa Commissione.

«Abbiamo consegnato le copie del testo da discutere e del vecchio regolamento attualmente in vigore - dice Bellanca - e si è convenuto di attendere un termine perentorio di 15 giorni prima di passare la documentazione agli uffici per la trattazione del te-

sto definitivo in Consiglio provinciale, proprio per dare la possibilità ai vari gruppi di poter intervenire con eventuali memorie scritte».

I consiglieri Scordio, Sanfilippo e Cannizzo hanno rimarcato, nel corso dell'ultima riunione, le diverse novità inserite nel contesto normativo, quali ad esempio il "question time", la trattazione delle mozioni in ordine prioritario, la modifica rispetto alla possibilità di chiedere la verifica del numero legale.

«Tutte queste soluzioni - ha concluso Bellanca - dovranno garantire un più snello svolgimento dei lavori d'aula, nonché, nel concreto, la possibilità di operare più speditamente, traendone un beneficio effettivo per l'attività amministrativa di competenza del Consiglio stesso». Erano presenti, nell'occasione anche i capigruppo La Rosa (Mpa), Cirrone Cipolla (Pd), Accurso (SFL) e Ferrante (Dc).

ASSOCIAZIONE FAMILIARI PER LA SALUTE MENTALE

L'avv. Pecoraro nominato nella Consulta della sanità

Con decreto assessoriale 14 dicembre 2009 emesso dall'assessore regionale per la salute, dr. Massimo Russo, e pubblicato sulla G.U. della Regione Siciliana n. 60 del 24/12/2009, l'avvocato Salvatore Pecoraro è stato nominato componente effettivo della Consulta Regionale della Sanità, che si è insediata nella giornata di ieri, alla presenza dello stesso assessore Russo. La Consulta è formata da 40 membri, scelti tra le associazioni più rappresentative e portatrici di interessi diffusi, da associazioni di volontariato, da rappresentanti di collegi e degli ordini professionali, da rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dai rappresentanti delle associazioni di categoria



SALVATORE PECORARO

del settore sanitario maggiormente rappresentativo.

L'avvocato Pecoraro è stato nominato in rappresentanza del Coordinamento regionale delle Associazioni dei famigliari per la Salute mentale. La Consulta avrà funzioni di consulenza, su richiesta dell'assessore regionale per la salute, in ordine a questioni di rilevanza regionale e di interesse diffuso per la collettività, in relazione alla erogazione ed alla qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari. La prossima assemblea della Consulta è prevista per il giorno 2 febbraio alle ore 10 presso l'assessorato, in piazza Zino di Palermo, quando si dovrà procedere all'elezione del coordinatore regionale.

L'UNDICENNE NISSENA anche sabato nel programma «Io canto» su Canale 5

Per Dalia l'avventura continua

Tornerà ad esibirsi sabato sera su Canale 5 la cantante nissena Dalia Di Prima, 11 anni, alla terza puntata del programma «Io canto», condotto da Jerry Scotti. Dalia, che frequenta la prima media presso la scuola «Filippo Cordova», ha già ricevuto molti consensi nelle precedenti due partecipazioni alla trasmissione in onda in prima serata e che vede protagonisti tanti giovanissimi cantanti di belle speranze.

La ragazza nissena, malgrado la giovanissima età, ha un ampio curriculum, avendo partecipato a diversi concorsi canori a Caltanissetta, che l'hanno visto sul podio. Ha cominciato con il gruppo «Ballarestate» costituito nel 2005 dall'instancabile Piero Lamendola e da allora si esibisce in numerose manifestazioni. E' stata notata da alcuni talent scout (Gigi Garretta, Isabella Abiuso, Roberto Guastella) che hanno poi voluto del materiale per presentarlo alle selezioni della trasmissione. Quindi il regista Roberto Cenci di Canale 5 l'ha inserita nel gruppo dei prescelti.



La giovanissima cantante Dalia Di Prima e il presentatore e organizzatore di spettacoli Pietro Lamendola

Tra l'altro Dalia Di Prima con il gruppo di «Ballarestate» ha inciso un cd, patrocinato dalla precedente amministrazione comunale di Caltanissetta, che è stato distribuito gratuitamente e che ha visto protagonisti numerosi cantanti in erba. Piero Lamendola si dice felicissimo per la partecipazione di Dalia al programma di Jerry Scotti e aggiunge: «Lo scopo di «Ballarestate» è sempre stato quello della solidarietà, per aiutare chi soffre, ma

anche quello di valorizzare i giovani talenti, che spesso facciamo pure cantare con i loro genitori, coinvolgendo intere famiglie nell'attività musicale e del canto. La manifestazione «Ballarestate» è partita per promuovere la donazione del sangue durante il periodo estivo, ma è riuscita anche nell'intento di fare conoscere piccoli talenti nisseni del canto, nonché di fare trascorrere ai nisseni che non hanno la possibilità di andare in ferie, alcune ore delle calde serate domenicali con il ballo e con la musica.

Quanto a Dalia Di Prima, pur non avendo mai studiato canto, ha partecipato a varie manifestazioni canore: «Una canzone in maschera» presso il Teatro Margherita, «Primavera in musica» al Palacannizzaro, «Che festa», in piazza della Repubblica, «Mamma che meraviglia» e «Apettando Natale», su Tfn, e «Natale insieme nella parrocchia». La maggior parte sono iniziative a scopo solidale, con raccolte di fondi per i fratani di via Gori, per bambini orfani indiani e per sensibilizzare alla donazione del sangue».

SUL PALCO LO «STABILE NISSENO»

«Natale in casa Cupiello» questa sera al Bauffremont

Questa sera alle ore 21, terzo appuntamento per la stagione teatrale di prosa 2009/2010, quest'anno al Teatro Bauffremont di Caltanissetta. A salire sul palcoscenico saranno gli attori del Teatro Stabile Nisseno che per l'occasione hanno scelto uno dei testi teatrali più belli scritti dal grande Eduardo De Filippo: «Natale in casa Cupiello». E' la prima volta che la compagnia dello Stabile Nisseno porta in scena un testo del grande «Eduardo». Lo fa in sinergia con una compagnia di Messina, arricchendo quindi il suo cast con un attore che proviene dalla più importante compagnia messinese. Il cast: Pietro Barbaro, Salvina Fama, Giovanni Speciale, Gino Arnone, Giuseppe Minnella, Adriano Dell'utri, Raimondo Coniglio, Simona Scarcioffa, Ilaria Giammusso, Teresa Calabrese, Giuseppe Vancheri, Diletta Costanzo. Le scenografie è di Franco Sardo, i costumi di Silvio Alaimo, disegno luci Aldo Miserandino, l'audio è curato da Antonio Guarneri, direttore di scena Michele Cassetti, direttore di palco Franco Lugaro, assistente alla regia Diletta Costanzo, la regia è di Antonello Capodici, organizzazione Arialdo Giammusso, direttore artistico Giuseppe Speciale. La commedia ha sfumature comiche, grottesche, farsesche e analizzando la tematica dell'incomunicabilità e dei contrasti familiari presenta un dramma fortemente realistico.

PROMOSSA DAL CLUB GARDEN

«La ferula e i fiori spontanei» domani conferenza al Cefpas

r.b.) Il club Garden, presieduto da Maria Gabriella Urso, organizza per domani alle ore 19 presso il Cefpas una conferenza su «La ferula e i fiori spontanei del nostro territorio». Sarà la dott.ssa Pina Frassica, dirigente da 13 anni del Cefpas, ente pubblico della Regione Siciliana dove ha sviluppato una scuola di salute pubblica di riconosciuta valenza internazionale, che relazionerà sul tema scelto dal club, nato da circa un anno. Il club incentra il proprio interesse sul verde, e principalmente sui fiori, così come creati dalla natura, collaborata spesso dalle mani dell'uomo. Tutto per favorire la conoscenza ed il rispetto della natura, la cultura del verde, nel tentativo di trasmetterla alle giovani generazioni, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole. La ferula (o ferola), tema dell'incontro, è un'erba perenne delle ombrellifere, detta anche ferolaggine o finocchicchio: E' alta fino a 2 metri con foglie molto grandi. Pianta mediterranea, cresce spontanea nelle nostre zone sui muri e terreni incolti. Anticamente era usata da contadini e pastori per ardere, o per realizzare tappi per recipienti o sgabelli.

Il Festival «scalda» i motori

Da giovedì prossimo la 19ª edizione. Ecco i 18 finalisti in competizione

Si accendono i motori del 19° Festival Città di Caltanissetta, che si svolgerà al «Margherita» dal 28 al 30 gennaio: 18 i finalisti che nei primi due giorni si daranno battaglia per accedere alla finalissima del 30 gennaio e saranno due giorni diversi rispetto agli anni precedenti. Sei giurati provenienti da tutta Italia giudicheranno le canzoni in diretta televisiva Sky (Mediterraneo sat), sulla farsariga del programma X-Factor Potranno scegliere soltanto sei partecipanti che accederanno alla finalissima. Sono Guido Tognetti (personal manager di Claudio Baglioni), il produttore Gianluca Giudici, la direttrice italo americana della Sony Roma Susan Duncan Smith, la cantante e arrangiatrice Valentina Barresi dell'associazione «Arte senza frontiere», il cantante e musicista Ignazio Cian-

ciolo, lo station manager di Radio CL1 e musicista Totò Venti e si aspetta la conferma della giornalista e critica musicale Maria Elena Vittorietti.

La serata finale sarà ricca di ospiti di primo piano. Ad allietare il pubblico televisivo e quello presente al teatro Margherita saranno la cantante Dolcenera (ben nota al pubblico italiano), il mago cabarettista Francesco Scimemi (gradito ritorno al festival dopo 5 anni) e quei... mattacchioni dei Tafano Brother, mentre la conduzione è stata affidata alla nissena Roberta Curatolo, figura emergente nel panorama nisseno ed alla speaker di Rds Rosaria Renna, brava e collaudata presentatrice, con incursioni dell'organizzatore Tony Maganuco.

La manifestazione si realizza con i contributi degli Assessorati Turismo e

Spettacolo del Comune di Caltanissetta e della Provincia Regionale, Camera di commercio di Caltanissetta e vari sponsor privati. L'ingresso alle prime due sere è gratuito mentre per la serata finale il costo del biglietto sarà di 10 euro. Il vincitore potrà usufruire di uno stage gratuito di 21 giorni presso il «Cet» (centro tuscolano europeo) diretto da Mogol.

I 18 finalisti sono tutti siciliani. Questi i loro nomi, la canzone interpretata e la città da cui provengono: Armando Cacciato (Tu sai) di Canicatti, Equazione Uno («Walter non c'è più») di Caltanissetta, Salvatore Giardina («Viaggio nel vuoto») di Mussomeli, Eleonora Gioveni («Un giorno in più») di Enna, Adriano Guarneri («Per te») di Villarosa, Daniele Guastella («Intanto cammino») di Alesandria della Rocca, Kris («Come d'in-



I presentatori Tony Maganuco e Rosaria Renna